

MODULARIO
Interno - 269

MOD. 3 PC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espletava attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento

LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del CNVVF

LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali
dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

e, p.c.

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I di Gabinetto
SEDE

OGGETTO:Aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento di sede del personale appartenente al ruolo dei Funzionari Amministrativo-Contabili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espletava attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Sono state programmate le assunzioni a tempo indeterminato di unità di personale appartenente alla qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Vicedirettore che presumibilmente saranno autorizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica entro la fine dell'anno in corso.

Pertanto, successivamente, questa Direzione provvederà ad avviare al corso di formazione iniziale le predette unità, attraverso lo scorrimento della graduatoria degli idonei al concorso a 10 posti di “funzionari amministrativo-contabili vicedirettori” approvata con decreto dipartimentale n. 657 del 5/10/2016.

Per consentire l’assegnazione di personale neo assunto alle sedi più carenti occorre, preventivamente, aggiornare le aspirazioni al trasferimento del personale già in servizio appartenente al ruolo dei **“Funzionari Amministrativo Contabili Direttori”**. Pertanto, nelle more di una definizione più completa del quadro di riferimento, la conoscenza delle aspirazioni al trasferimento del predetto personale in servizio costituisce elemento indispensabile per consentire all’Amministrazione di programmare la successiva attività di potenziamento delle sedi.

Sulla base delle considerazioni che precedono risulta evidente che con la presente circolare, che **ha carattere essenzialmente ricognitivo**, si intende disporre di un quadro generale delle aspirazioni al trasferimento del personale in servizio, in modo da poter procedere alle assegnazioni nelle sedi più carenti di nuovo personale che, verosimilmente, sarà assunto nel corso del corrente anno, senza ledere le aspettative del personale già in ruolo.

Si ribadisce che la presente circolare ricognitiva delle aspirazioni alla mobilità interessa il personale appartenente a tutte le qualifiche comprese nel ruolo dei Funzionari Amministrativo-Contabili Direttori, in servizio presso le sedi centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le aspirazioni al trasferimento dovranno essere manifestate, dal personale interessato, utilizzando l'apposito unito stampato (Allegato A) indicando la sede di preferenza ed altre due in subordine. (Comando Provinciale VV.F - Direzione Regionale VV.F)

Il personale interessato al Comando Provinciale VV.F. di Roma e/o gli Uffici Centrali, nel citato modello dovrà indicare genericamente “Roma”;

Si comunica, inoltre, che coloro che avessero nel passato già avanzato richiesta di trasferimento sono tenuti, comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendessero indicare sedi diverse da quelle già richieste; conseguentemente le domande che non verranno confermate nella presente circostanza si intenderanno revocate e non verranno prese in considerazione.

Il personale in oggetto, trasferito temporaneamente ai sensi della legge 104/92, del d.lgs. 267/2000, dell'art. 42 bis del d.lgs 151/2001, o comunque ad atro titolo,) è tenuto a produrre la domanda di trasferimento secondo quanto previsto dalla presente circolare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espletava attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

All'esito della ricognizione verrà elaborata la graduatoria sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 dell'accordo integrativo sottoscritto dalle OO.SS. rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F in data 31 luglio 2013 (**All. "B" Criteri di mobilità**).

Si precisa che tutte le situazioni di famiglia attinenti la persona del dipendente e dei suoi familiari potranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All. "C" Intrasferibilità coniuge**).

Per tutte le altre situazioni sarà necessario produrre idonea documentazione.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la dichiarazione non veritiera ai sensi del citato DPR 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza del beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alla graduatoria degli aspiranti al trasferimento, stilata secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

La graduatoria conserva efficacia fino alla data di pubblicazione di quelle successive.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che, per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvrf.it/>.

Dovrà essere individuato e comunicato a questo Ufficio, tramite l'indirizzo PEC : riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato "D"**.

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F, Comandi Provinciali VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) entro il 25/09/2017

Si comunica che l'inserimento nella procedura software, opportunamente predisposta, delle istanze presentate dal personale in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento, sarà eseguito direttamente dallo scrivente Ufficio.

Riguardo alle istanze presentate tramite i Comandi Provinciali VVF, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, **le stesse dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente. Le medesime, infine, accompagnate da elenchi riepilogativi, dovranno essere trasmesse, tramite PEC, con nota di accompagnamento alla Direzione Regionale VVF di competenza territoriale, entro il 27/09/2017**, esplicitando la dichiarazione: *"le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio"*.

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espletava attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche

Le Direzioni Regionali avranno poi cura di inoltrarle a quest’Ufficio, tramite PEC, all’indirizzo riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it, entro il 29/09/2017

L’applicazione informatica per l’inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal 15/09/2017 al...29/09/2017

Si richiama l’attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l’inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

Si richiama l’attenzione sulla necessità che le istanze di trasferimento siano opportunamente ponderate dagli interessati, in quanto non saranno accolte revoche delle domande presentate se non in caso di particolare gravità.

Il dipendente può revocare l’istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande stesse. L’Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il predetto termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questo Ufficio tramite PEC, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tal fine i Comandi d’appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli stessi.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa **integralmente** in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Bruno)

M.I. 3 PC

Mod. "B"



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svolto tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

CONVENGONO

Art. 1

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

Art. 4

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA'
VOLONTARIA A DOMANDA PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' TECNICHE,
AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICO-INFORMATICHE¹

- Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente - nel ruolo di appartenenza attuale e nei precedenti ruoli equivalenti - che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:
 - punti 1 per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
 - punti 0,25 per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri :

Residenza:

Vengono attribuiti punti 2 se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha

MH

ky

AS 86

SP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenerne il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: punti 2

3b) per ogni figlio a carico: punti 1

3c) se il dipendente è vedovo: punti 4 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche, interessate a ciascuna circolare di mobilità, individuate al Titolo III del D.Lgs. 217/2005.

Art. 5

MODALITÀ APPLICATIVE

A norma di quanto previsto dall'art. 41, comma 2, del D.P.R. 28.02.2012 n. 64, i trasferimenti a domanda del personale non dirigente e non direttivo verso le Direzioni regionali ed interregionali, i

Md

dk

AB RLG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comandi provinciali e gli Uffici centrali, sono disposti dal Dipartimento, sulla base dei presenti criteri di mobilità volontaria individuati.

Le parti procederanno, entro il 30\10\2013 e comunque prima delle nuove procedure di mobilità, all'adeguamento dei presenti criteri alle necessità relative alla mobilità volontaria riguardante gli Uffici Centrali nonché le isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, con accordo che, fatte salve le eventuali esigenze di servizio, terrà conto delle particolari caratteristiche degli Uffici interessati.

I presenti criteri non si applicano alle procedure di mobilità avviate prima della sottoscrizione dell'accordo che li recepisce. In particolare, per il ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra continuano ad applicarsi i criteri contenuti nell'accordo sottoscritto il 10.11.1997 fino alla conclusione dei concorsi interni per il passaggio a Capo Squadra e Capo Reparto banditi alla data del 31.12.2012.

Per gli altri ruoli, i presenti criteri verranno applicati a partire dalla prima circolare di mobilità emanata dopo la sottoscrizione dell'accordo che li recepisce.

In ogni caso vengono fatte salve anche le disposizioni di cui agli artt. 42, 43, 44, del D.P.R. n. 64 del 28.02.2012.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL VVF

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

CONFSAL VVF

USB PI VVF NON FIRMA (NOTA A VERBALE)

ALL. "D"

Accesso procedura informatica per l'inserimento delle domande di mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o superiore) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<https://vfpersonale.dipvrf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata '**Menù**', nella sottosezione '**Applicazioni Autenticate**', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà le procedure in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche Tel. 06/46529268 - 06/46529110
per informazioni giuridico-amministrative Tel. 06/46547764 – 06/46527358

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III.**

R O M A

**Personale dei ruoli tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatici del
C.N.VV.F**

**OGGETTO: Attestato di servizio
Sig./Sig.ra**

Il/la sottoscritto/a ,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in , provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra , coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal , con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti
motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma
del legale rappresentante.

Domanda di trasferimento – Personale appartenente al ruolo dei Funzionari Amministrativo-Contabili del C.N.VV.F

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio III**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
[]	[]	[]
prov.	comune	
[]	[]	
codice fiscale	[]	

qualifica attuale

assegnato alla sede di	a decorrere dal
[]	[]

C H I E D E

di essere trasferito ad una delle sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*).

Sede: 1.	[]
In subordine: 2.	[]
3.	[]

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune	a
[]	[]	
via, n. civ.	CAP []	
[]		

- che l'attuale residenza è la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (*barrare la casella che interessa*);
- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov.	Comune [] []
via n. civ.	a [] CAP []

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

--

- di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (*dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari*) (*barrare la casella che interessa*)

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile []	2. Numero dei figli a carico ⁱ []
3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare []	

- che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
[]	[]	[]	[]
[]	[]	[]	[]
[]	[]	[]	[]

- che il proprio coniuge (*non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale*) presta attività lavorativa non trasferibileⁱⁱ (*barrare la casella che interessa*).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:			
Attività svolta dal coniuge []			
prov. []	comune []	dal []	
motivi della sua intrasferibilità []			
[]			

➤ di essere trasferito temporaneamente presso la sede di : _____ a decorre dal.....

- ai sensi della legge 104/92
- ai sensi del D.Lgs 267/2000
- ai sensi dell'art. 42 bis del D.Lgs 151/2001
- ad altro titolo _____

Data presentazione domanda

Firma

i Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 2840,51 annui - art. 47 D.Lgs 446/1997).

ii Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. G.